

Rassegna Stampa

08-05-2023

IL COMUNE

REPUBBLICA BOLOGNA	08/05/2023	5	Biciclette tante, puntine zero Una festa la domenica sui pedali = In mille sui pedali in Val di Zena Una festa per le bici, senza sabotaggi <i>Marco Bettazzi</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/05/2023	39	Val di Zena bike day, una giornata di festa = La Val di Zena fa festa Mille in sella alla bici <i>Zoe Pederzini</i>	4

Folla di ciclisti in Val di Zena

Biciclette tante, puntine zero Una festa la domenica sui pedali

di **Marco Bettazzi** • a pagina 5



▲ **La carovana** I ciclisti che hanno partecipato al bike day in Val di Zena

LA VIABILITÀ ALTERNATIVA

In mille sui pedali in Val di Zena Una festa per le bici, senza sabotaggi

di **Marco Bettazzi**

Questa volta c'era anche un'officina mobile "anti-puntine", per riparare eventuali danni da boicottaggi simili a quello avvenuto la settimana scorsa. Ma è rimasta senza lavoro, perché la seconda pedalata nel-

la Val di Zena è filata via liscia. Sono stati oltre mille i partecipanti ieri alla "Bike Day" organizzata dalla Città metropolitana e da Jus Bologna, che ha percorso le strade, molto amate dai ciclisti, che dal Farneto

portano fino a Zena. Un tragitto di 15 chilometri in leggera salita (oltre 20 per chi partiva da Bologna) che appassionati, ciclisti in erba e famiglie con figli al seguito hanno coperto con bici "muscolari", bici a peda-



Peso: 1-17%, 5-45%

lata assistita, tandem o carrelli, con un lungo serpentone colorato iniziato a Bologna, per i più mattinieri, e poi appunto dal Farneto.

Il timore di tutti era appunto che si ripetessero i sabotaggi. Quello dello scorso anno, quando qualcuno sparse puntine sul percorso provocando la foratura a un'ottantina di biciclette. E quello avvenuto anche il 30 aprile, sempre in Val di Zena, per la granfondo Dieci Colli. Episodi contro cui sono state fatte denunce contro ignoti. Ma stavolta non ce ne sarà bisogno. «C'erano vigili di San Lazzaro, Pianoro, Città metropolitana, in moto, in auto, in bici e perfino in borghese, per controllare. Ma tutto è andato bene», racconta Mattia Santori, presidente del Territorio turistico Bologna-Modena, che si dice sorpreso dalla partecipazione e rivendica iniziative come questa.

«La frase più ricorrente oggi era che se ci fosse tutte le domeniche ci sarebbe gente ogni volta – continua – C'è una larga fetta di popolazione, compresi i bambini, che quando hanno a disposizione una strada sicura si mettono in bici. È anche un modo per promuovere il territorio, molte persone non erano mai state in Val di Zena e i ristoranti erano pieni». Le chiusure delle strade sono andate avanti circa due ore, ma per periodi più brevi al passaggio del corteo. E non ci sono stati problemi per le frane di questi giorni, che avevano spinto alcuni esponenti di Fratelli d'Italia a chiedere di non svolgere la manifestazione.

«Abbiamo fatto sopralluoghi frequenti negli ultimi giorni, la strada era sicura. Mi sembra sempre che si cerchi una scusa», commenta Simona Larghetti, consigliera delegata

alla mobilità ciclistica. «Per noi è questo il futuro», aggiunge Manlio D'Amico, presidente di Jus Bologna, che riunisce circa 60 avvocati, magistrati e notai appassionati di bici. I prossimi appuntamenti saranno l'11 giugno per l'Anello di pianura tra San Giovanni in Persiceto e Calderara, il 9 luglio col Giro dei tre laghi fra Suviana, Santa Maria e Brasimone e infine il 24 settembre a Imola tra l'autodromo e il circuito del mondiale.



Il bike day
La partenza in piazza Nettuno e il serpentone di ciclisti in Val di Zena per la prima delle domeniche ciclabili promosse dalla Città metropolitana



Peso: 1-17%, 5-45%

Mille ciclisti hanno partecipato all'evento

Val di Zena bike day, una giornata di festa

Pederzini a pagina 7



La Val di Zena fa festa Mille in sella alla bici

Grande successo per la seconda edizione del Bike Day, con tanti bambini
E questa volta niente polemiche e, soprattutto, niente puntine in strada

SAN LAZZARO

Grande successo, ieri mattina, per la seconda edizione del Val di Zena Bike Day. Per due ore un migliaio di ciclisti di ogni età si sono assiepati in Val di Zena tra i territori di San Lazzaro e Piano-ro per la manifestazione ludico-sportiva organizzata dalla Città Metropolitana. E quest'anno, a differenza dell'edizione scorsa, non ci sono stati 'ostacoli' da superare: nessun atto vandalico, infatti, è stato messo in campo per rovinare la festa ai ciclisti. Le puntine da disegno disseminate sul percorso asfaltato rimangono, dunque, un cattivo ricordo dell'anno scorso e, purtroppo, anche della tappa della Dieci Colli di una settimana fa. Questo appuntamento era il primo delle cosiddette Domeniche ciclabili promosse da Territorio Turistico Bologna-Modena, Cit-

tà Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna in collaborazione con eXtraBO e Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna.

Al Parco delle Querce c'era un primo punto ristoro con prato ombreggiato e impianti sportivi. C'è chi ha noleggiato le biciclette e chi, invece, ha voluto partecipare con il proprio mezzo a due ruote. In prima linea, anche quest'anno, Mattia Santori, consigliere comunale a Bolo-

gna con delega al turismo con il coordinamento della Destinazione Turistica Metropolitana, e Simona Larghetti, consigliera metropolitana con delega alla Mobilità ciclistica e al Progetto bicipolitana. A margine del Val di Zena Bike Day la consigliera Larghetti ha dichiarato orgogliosa: «È stata una incredibile soddisfazione vedere bambine e bambini di pochi anni arrivare in autonomia fino a Zena. Più di 1.000 persone hanno pedalato

per uno dei territori più belli che abbiamo». Larghetti ha, poi, ag-

giunto: «Abbiamo investito in una Ciclovia lungo la Val di Zena, ma, nel frattempo, questi eventi servono ad aprirla veramente a tutti e tutte, in totale sicurezza. Quest'anno per fortuna solo una grande festa, senza polemiche. Speriamo sia l'inizio di un modo diverso di creare economia e sviluppo locale». C'è anche chi ha voluto personalizzare la propria bicicletta con tanto di cassa per la musica e un box di legno: l'Officina Anti Puntine. Disavventura per un ciclista di 49 anni ieri pomeriggio a Loiano, lungo la pista Downhill in via Simiani. L'uomo, finito fuori pista, è stato recuperato con l'elicottero da vigili del fuoco e soccorso alpino e trasportato in ospedale.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPERANZE FUTURE

**«Speriamo sia l'inizio
di un modo diverso
di creare economia
e sviluppo locale»**



Peso: 33-1%, 39-37%



Alcuni dei partecipanti all'iniziativa organizzata dalla Città Metropolitana



Peso:33-1%,39-37%